SETTIMANA TIPO A. S. 2023/2024

Scuola infanzia

	MATTINO	POMERIGGIO
LUNEDI'	PROGETTO IRC	PROGETTO EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO
MARTEDI'	PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA *"Lina la gocciolina"*	GIOCO GUIDATO (IMPARIAMO IL RISPETTO DI REGOLE E TEMPI)
MERCOLEDI'	GIOCO LIBERO	ATTIVITA'/GIOCHI SUI PREREQUISITI
GIOVEDI'	LABORATORIO LUDICO MOTORIO/ ASCOLTO DI MUSICA E LIBRI	GIOCO LIBERO
VENERDI'	INGLESE	LABORATORIO DI LETTURA

PROGETTO ACCOGLIENZA

Tempo: da settembre a ottobre

Destinatari: tutti i bambini (2/3/4/5 anni)

Presentazione del progetto: L'inizio della scuola dell'infanzia rappresenta un momento molto importante per la vita dei nostri bambini e dei genitori. Si entra a far parte di una comunità dove si impara a gestire nuove relazioni nel rispetto degli altri, a condividere giochi ed attenzioni e ad essere sempre più autonomi. Molto importante è sentirsi accolti e accompagnati nel delicato momento dell'inserimento. L'accoglienza si identifica con una modalità per proporre una situazione di tranquillità, atteggiamento di disponibilità e apertura in un'atmosfera piacevole dove vengono realizzate strategie educative mirate. Rappresenta un'opportunità per l'osservazione e l'identificazione dei comportamenti e delle capacità dei bambini.

Obbiettivi di apprendimento:

- Vivere esperienze di relazione e di conoscenza
- Superare il distacco dalla famiglia e dalle figure genitoriali
- Sentirsi accolti nel nuovo ambiente sociale
- Interagire con bambini e adulti
- Partecipare a giochi ed attività
- Scoprire modalità di accoglienza
- Condividere momenti di gioco e di attività
- Collaborare all'allestimento degli spazi
- Riconoscere la propria identità
- Riconoscere di far parte di un gruppo
- Veicolare relazioni positive tra bambini e tra bambini e adulti
- Riconoscere gli spazi e il contrassegno personale.

Metodi:

- Attività di routine che favoriscano l'acquisizione delle abitudini di vita pratica e delle regole;
- Attività di esplorazione degli spazi;
- Momenti di gioco comune;
- Piccole attività;
- Assegnazione di piccoli incarichi quotidiani per lo sviluppo delle autonomie.

Valutazione: osservazione e confronto tra insegnanti.

PROGETTAZIONE EDUCATIVO DIDATTICA

Anno scolastico 2023/2024

"LINA LA GOCCIOLINA"

"La tua mente è come
quest'acqua, amico mio;
Quando viene agitata diventa
difficile vedere, ma se
le permetti di calmarsi la
risposta ti apparirà chiara."
(Kung fu Panda)

La programmazione educativo-didattica per l'anno scolastico 2023/2024 tratta l'elemento acqua, non solo sotto l'aspetto artistico, ma anche sotto l'aspetto scientifico. Il ciclo dell'acqua lavora da miliardi di anni e tutta la vita sulla Terra dipende da esso; l'acqua è sempre in movimento, cambia stato continuamente, da liquido a gassoso a ghiacciato, rendendo possibile e vivace la vita di ogni essere vivente. E' molto importante sviluppare fin dall'infanzia, interesse e responsabilità nei confronti del mondo che ci circonda. E' fondamentale far comprendere ai bambini gli effetti che i nostri stili di vita producono sull'ambiente, in modo da intervenire positivamente sulla formazione ed interiorizzazione di piccoli e grandi comportamenti. La consapevolezza che l'acqua sia un bene prezioso e vada tutelato, crea futuri adulti responsabili.

Ma una domanda che ci porremo molte volte durante questo cammino è: Ma io quest'acqua, come posso usarla nel mio quotidiano? A cosa mi serve?

ATTIVITA':

- Attività sensoriali, per conoscere l'acqua in tutti i suoi stati
- Imparare a riconoscere i vari suoni dell'acqua
- Conoscere come usare l'acqua nel quotidiano e come non sprecarla.

Colorare, giocare ed ascoltare l'acqua ricordandoci sempre di quanto per noi sia un bene davvero prezioso ed insostituibile.

PROGETTO INGLESE:

TEMPO: Da novembre a maggio

DESTINATARI: tutti i bambini (3/4/5 anni)

Presentazione del progetto:
il progetto inglese ha lo scopo di accompagnare i bambini alla scoperta di modi di comunicare e di vivere, proponendo esperienze motivanti, offrendo sollecitazioni e motivazioni per esprimersi con naturalezza in questa nuova lingua.

Obbiettivi di apprendimento:
approccio alla lingua inglese di tipo comunicativo con scoperta della sonorità della parola.

Materiali:
schede operative;
attività di gioco cantato;
cartelloni;
giochi di gruppo.

Percorsi proposti:
What colour is it?
My name is...
How old are you?
The colours
This is my family
Numbers for 1 to 10
The animals.

Valutazione: osservazione, confronto coi bambini e confronto tra insegnanti.

PROGETTO "EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO"

Tempo: da novembre a maggio

Destinatari: bambini mezzani e grandi (4/5 anni)

Presentazione del progetto: Scrivere è un atto complesso, non solo è il movimento più complesso che l'uomo impari nella sua vita, ma implica la connessione di valore linguistico, cognitivo, psicologico che coinvolge diversi centri del cervello. La scrittura quale atto fisico spontaneo è manifestato dalla natura intima dell'uomo, ed è quindi in relazione con le emozioni.
Negli ultimi anni si è assistito ad un graduale, ma sostanziale peggioramento, delle scritture dei ragazzi. Le cause sono molteplici, in primo luogo culturali e sociali; i bambini vivono in spazi ristretti, nel gioco libero è limitato e quindi è limitato il contatto, il confronto, la misura della propria corporeità, con la conseguenza di un rapporto inadeguato con la propria fisicità, il che significa concetti di spazialità, di misura, di orientamento spaziale inadeguati e approssimativi. Inoltre è scomparsa la consapevolezza dell'importanza di saper usare le mani attraverso tentativi ripetuti per i bambini. E' una questione di mancati apprendimenti posturali, di motricità fine, di motricità più complesse, come tenere una matita in mano per disegnare o scrivere.
Una considerazione merita anche la televisione e i giochi elettronici, che hanno sostituito i giochi in cortile che stimolano la psicomotricità generale e fine, mentre insegnano passività e isolamento, mancando il movimento di corpo e mani, vi è una diminuzione della consapevolezza di sé. I bambini con difficoltà di scrittura sono spesso bambini intelligenti, ma le difficoltà a scrivere con la velocità e la chiarezza richiesti dall'insegnante creano disagio e frustrazione e di conseguenza disaffezione allo studio e alla scuola; i ragazzi demotivati rendono meno delle loro possibilità a scuola, e appaiono disattenti, irrequieti e disinteressati.
I prerequisiti e le abilità di base per l'acquisizione della scrittura sono:

- ✓ Lo sviluppo del sistema nervoso
- ✓ Conoscenza dello schema corporeo
- ✓ Orientamento spaziale
- ✓ Organizzazione spaziale
- ✓ Lateralità
- ✓ Coordinazione oculo-manuale
- ✓ Sviluppo motorio
- ✓ Stabilità emotiva.

Obbiettivi di apprendimento: L'importanza della prevenzione e dell'educazione al gesto grafico, non solo per prevenire eventuali disgrafie, ma per agevolare l'apprendimento della corretta postura, impugnatura, e soprattutto del gesto armonico, fluido, rilassato ed ergonomico.
I metodi:

- Esercizi di psicomotricità
- Esercizi di specializzazione motoria della mano (manualità fine)
- Esercizi di rilassamento

- Esercizi di introduzione al gesto, all'impugnatura, alla postura
- Attività di disegno.

Valutazione: osservazione, confronto tra insegnanti.

"La mano parla al cervello come il cervello parla alla mano. Il movimento della mano è la base del pensiero e dell'azione volontaria."

Maria Montessori

PROGETTO IRC (INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA)

TEMPO: da ottobre a maggio

Destinatari: tutti i bambini (3/4/5anni)

Obbiettivi di apprendimento: Scoprire che Dio ha creato il mondo e il riconoscere in esso i doni che lui ci ha dato;
- Conoscere episodi biblici;
- Conoscere gli episodi principali della vita di Gesù per riconoscere in Lui un amico speciale;
- Scoprire i valori del messaggio cristiano (pace, famiglia, unione)
- Scoprire la Chiesa come luogo di fede e di preghiera.

Percorso:

- I Santi;
- San Martino;
- L'angelo di Dio;
- Santa Lucia;
- La vita di Gesù:
  - -L'annunciazione;
  - - Il censimento;
  - - E' nato Gesù;
  - - L'arrivo dei Re Magi;
  - - Gesù Cresce;
  - - Il battesimo di Gesù;
  - - I miracoli di Gesù
  - - Le parabole di Gesù;
  - - La domenica delle Palme;
  - - I simboli Pasquali;
  - - L'ascensione.
- Giuseppe papà di Gesù;
- La mia famiglia;
- Maria mamma di Gesù;
- Esempio di virtù e bontà: San Francesco d'Assisi;
- La chiesa di Dio e il Papa.

I metodi:

- Descrivere attraverso racconti, favole e narrazioni;
- Schede operative individuali;
- Cartelloni di gruppo;

Valutazione: osservazione, confronto coi bambini e confronto tra insegnanti.

LABORATORIO LUDICO- MOTORIO

Tempo: da ottobre a maggio

Destinatari: tutti bambini (3/4/5 anni)

Presentazione del progetto: Il corpo può essere inteso come il centro attraverso il quale la persona si manifesta e si esprime: il corpo si muove, agisce, sperimenta, sente, pensa, prova emozioni, unisce insomma strettamente l'aspetto fisico a quello psichico con una complementarietà reciproca. Nel laboratorio motorio si rispettano i seguenti aspetti dello sviluppo:

- Il controllo globale degli schemi dinamici e posturali: camminare, correre, saltare, lanciare;
- Il controllo segmentario (destra e sinistra su di sè);
- Lo sviluppo di capacità senso percettiva;
- Il riconoscimento di parametri spaziali;
- Il riconoscimento di parametri temporali (ritmo);
- La costruzione di un'immagine complessivamente positiva di sé;

Il contesto privilegiato di questo ambito è senza dubbio il gioco: tutto ciò che avviene deve sempre esprimersi informa ludica perché, diversamente, le proposte e le attività si ridurrebbero ad un grande eserciziario distaccato e freddo. Un'ulteriore riflessione importante riguarda la nostra concezione del corpo. E' necessario, nel laboratorio motorio, rispettare "le diversità del corpo" cioè considerare che ogni bambino entra nella scuola dell'infanzia con la sua fisicità, con la sua individualità, maschio o femmina, bianco o nero, capace o incapace di svolgere determinati compiti e, come tale, deve essere rispettato nelle sue diversità. Le competenze che il laboratorio motorio è chiamato a mettere in campo, prevalentemente attraverso l'organizzazione del gioco, riguardano:

-Il coordinamento motorio;

-Lo schema corporeo inteso come capacità di controllo posturale, dell'equilibrio, del tono muscolare, degli schemi d'azione (camminare, correre, saltare...)

- L'accomodamento allo spazio, come capacità di rapportarsi alla distanza, di conoscere direzioni, di utilizzare consapevolmente funzioni topologiche (dentro/fuori, sopra/sotto...) e funzioni (davanti a... dietro a...)

-L'accomodamento al tempo inteso come capacità di sincronizzarsi a suoni e ritmi, capacità di organizzare le azioni del corpo in funzione al tempo (velocità, successione e contemporaneità)

Le attività di gioco sono molteplici, da quelle prettamente motorie (arrampicarsi, salire, scendere, volare, saltare, correre, strisciare...) a quelle senso-partecipative (toccare, strappare, accartocciare, appallottolare, avvolgere, coprire, scoprire, lanciare...). Il laboratorio motorio da noi inteso non è una situazione in cui ciascuno fa ciò che vuole, ma nemmeno un contesto in cui tutto è già stato deciso a tavolino dall'adulto. Il bambino è protagonista propositivo, con il proprio corpo. L'adulto ha un atteggiamento di regia: predispone l'ambiente e i materiali, coglie, sorregge e rinforza gli stimoli dati dai bambini, osserva e documenta.

LABORATORIO DI LETTURA

Tempo: da ottobre a maggio

Destinatari: bambini mezzani e grandi (4/5 anni)

Presentazione del progetto: Il progetto lettura nasce dalla convinzione dell'importanza di avvicinare i bambini al libro e alla lettura sin dalla scuola dell'infanzia stimolando curiosità ed interesse verso il linguaggio iconografico e narrativo proprio dei libri per bambini. Ascoltare storie oltre a suscitare il piacere della narrazione migliora la capacità di ascolto, promuove lo sviluppo lessicale e sintattico, favorisce l'acquisizione di sequenza temporale a causa dei fatti.

Obbiettivi di apprendimento:

- Far nascere nel bambino curiosità ed interesse verso la lettura
- Stimolare la capacità di ascolto
- Abituare il bambino all'uso del libro
- Abituare a dedicare tempi alla lettura
- Prestare attenzione, ascoltare e comprendere un testo scritto
- Migliorare le capacità di osservare, descrivere e raccontare immagini
- Comprendere quali sono i personaggi di una storia
- Arricchire le competenze linguistiche, espressive, relazionali e logiche.